

pubblica illuminazione e si rifiuta di firmare i mandati di pagamento della Lesca, la ditta che gestisce in regime di proroga il servizio per la manutenzione delle strade e del sistema fognario. Saranno poi firmati dal suo successore, Stefano Camilleri. Di fronte alla bufera che gli si scatena contro, Insalaco attacca, mettendo sotto accusa il palazzo e il sistema politico. Il 6 luglio a Sala delle Lapidi si dimette l'assessore alle Manutenzioni, il cianciminiano Salvatore Midolo, che lancia bordate contro il tentativo di Insalaco di strappare il sistema degli appalti dagli schematismi del passato. La Democrazia cristiana molla Insalaco e così pure il Partito socialista. Il 17 luglio, ormai alle strette e accerchiato dalle voci di una comunicazione giudiziaria nei suoi confronti, per la vendita di un terreno per conto dell'Istituto dei sordomuti di cui è stato commissario giudiziario, Insalaco si dimette. Il 23 luglio il Consiglio comunale accoglie a scrutinio segreto le dimissioni di Insalaco e della sua giunta. Chiusa la

parentesi di sindaco si apre un'altra fase difficile, segnata dalle clamorose audizioni all'antimafia, dalle vicende giudiziarie, dagli atti intimidatori, da una breve parentesi all'Ars, all'esplosivo memoriale. Poi il 12 gennaio 1988 l'agguato mortale in perfetto stile mafioso.

Calogero Emanuele Di Maggio

Storico. Nato nel 1949 si laurea a Palermo in Lettere antiche con una tesi su Monte Jato. Nel 1975 pubblica un lavoro sulla città antica di Jetas edito dalla Ila Palma di Palermo, riportando le iscrizioni e la monetazione conosciuta sulla città a quella data. Arricchisce la locale Biblioteca comunale, di cui è direttore, di opere di grande pregio, aumentandone la dotazione di libri con opere basilari di archeologia e storia antica. Ospitò nella sede della Biblioteca un gruppo locale di appassionati di archeologia (Archeoclub d'Italia) del quale fu il presidente sin dalla sua costituzione. È scomparso nel 2000.

SANTA CRISTINA GELA

Giuseppe Arcoleo

Medico oculista, nato il 19 marzo 1826 e morto il 25 agosto 1875. Frequentò il Seminario arcivescovile di Palermo, studiando filosofia con Benedetto D'Acquisto. Si laureò in Medicina, ottenendo successivamente la specializzazione in Oftalmologia sotto la guida del professore Socrate Polara, cui dedicò il *Discorso sulla vita ed opere (1860)*. Nel 1859, pubblicò la sua prima opera, *Corneite e sue varie forme patologiche*. Venne nominato ufficiale medico dalla Direzione centrale di statistica per la Sicilia. Nel 1866, alla morte del Polara, ottenne la cattedra di Oftalmologia, divenendo in seguito direttore della Clinica oculistica. Fu socio della Società siciliana per la Storia patria, della Società dei medici di Vienna, dell'Accademia chirurgica di Bologna e di altre accademie italiane. Lasciò numerose pubblicazioni scientifiche.

Francesco Musacchia

Nato nel 1852 e morto nel 1931. Uomo di grande capacità e dotato di non poche ricchezze, fece suoi i voti dei Congressi di Corigliano (1895) e di Lungro (1897), di creare delle istituzioni a carattere etnico che potessero impressionare l'opinione pubblica e le potenze occidentali a favore dell'*indipendenza dell'Albania dal giogo ottomano*.

Così egli fondò la Lega italo-albanese, espressione genuina dell'attaccamento all'antica patria degli albanesi d'Italia.

La signorile abitazione dei Musacchia, dichiarata di interesse storico ai sensi della legge del 1939, è stata recentemente acquistata dalla Municipalità per destinarla, dopo il restauro, a biblioteca pubblica e a servizi culturali.



Personaggi di provincia
*Le figure illustri degli 82 comuni
del territorio palermitano*

Supplemento della rivista

PALERMO

Direttore

Francesco Musotto

Direttore responsabile

Massimo Bellomo

Progetto grafico ed impaginazione

Luigi Mennella

ideazione di Tommaso Romano

Redazione

Mario Di Liberto, Antonino G. Marchese,
Francesco Mazzola, Laura Oddo, Sara Patera

Hanno collaborato

Vito Ailara, Umberto Balistreri, Luigi Battaglia, Nuccio Benanti, Salvatore Bonnì, Nino Borgese, Salvatore Di Marco, Sara Favarò, Rosario Ferrara, Francesco Figlia, Enzo Giunta, Giovanni Leone, Riccardo Lupo, Francesco Lo Jacono Battaglia, Pietro Manali, Matteo Mazzola, Salvo Messina, Pippo Oddo, Celestina Salamone Cristodaro, Giulia Sommariva, Domenico Tuzzo

si ringraziano

Antonio Cangelosi, Carmelo Fucarino,
Filippo S. Oliveri, Gaspare Maniscalco,
Giovanni Milazzo, Elio Sparacio, Domenico Tuzzo

foto

Publifoto, Carmelo Seminarà

Si ringraziano i comuni interessati per la collaborazione

in copertina dall'alto in senso orario

Nicola Barbato, Paolo Balsamo, Francesco Musotto,
Salvatore Carnevale e, al centro, Cesare Terranova